

STATUTO

di Organizzazione di Volontariato

TUTORI NEL TEMPO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi della legge nazionale 11 agosto 1991, n.266 e della legge regionale 21 febbraio 2005 n.12 e successive modifiche l'Associazione denominata "TUTORI NEL TEMPO", in sigla TNT, operante senza fini di lucro, con sede in Ferrara, via Ravenna, 52.

L'eventuale trasferimento della sede sociale potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea e non richiederà formale variazione del presente statuto nel caso in cui la sede legale non si trasferisca fuori dal Comune di Ferrara.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Scopi e attività

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si prefigge come scopo di:

- tutelare l'infanzia e l'adolescenza;
- essere elemento responsabile nella rete di istituzioni e associazioni impegnate nella tutela dei minori;
- collaborare con le istituzioni pubbliche e partecipare a progetti finalizzati alla protezione dell'infanzia e dell'adolescenza;
- rivolgere una particolare attenzione alle tematiche relative ai processi migratori dei minori;
- favorire progetti di continuità per i minori in tutela, al momento del passaggio alla maggiore età.

In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività solidaristiche:

- sensibilizzare sui diritti dei minori sprovvisti di figure genitoriali di riferimento;
- contribuire alla formazione dei tutori volontari;
- divulgare le esperienze di tutela dei bambini e ragazzi nelle forme più idonee
- porsi come interlocutore nei confronti di altre istituzioni per far conoscere all'esterno la propria associazione e in generale la tutela volontaria;
- partecipare a gruppi di lavoro e tavoli istituzionali inerenti le finalità associative;
- collaborare con tutti i soggetti istituzionali e del Terzo Settore che si occupano di minori;
- sostenere le tutele attraverso il confronto e lo scambio di esperienze aperto a tutti i tutori di minori;
- raccogliere ed aggiornare i dati provenienti dai tutori volontari per favorire la loro attività;

- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui sopra.

Art. 3 *Risorse economiche*

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) contributi degli aderenti
- 2) contributi di privati;
- 3) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) donazioni e lasciti testamentari;
- 6) rimborsi derivanti da convenzioni;
- 7) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- 8) qualunque altra entrata consentita dalla legge alle organizzazioni di volontariato.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 4

Membrî dell'Associazione

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale

L'eventuale reiezione di domande, deve essere sempre motivata.

Sull'eventuale reiezione della domanda, l'aspirante associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dal sollecito;
- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
 - per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio viene annotato da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 *Diritti e doveri dei soci*

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- accedere alle cariche associative;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari con la propria opera prestata a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Art. 7 *Organi dell'Associazione*

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente.

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui all'art 2.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 *L'Assemblea*

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi da altro socio eletto tra i presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione; la convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione.

L'Assemblea è **validamente costituita** in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima¹, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorso almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti espressi.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge i componenti del Consiglio direttivo;
- adotta eventuale azione di revoca del Consiglio direttivo o dei suoi singoli componenti;
- determina il numero dei membri del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

¹ DGR 1007/2015 allegato 1, paragrafo 2, comma 7

Per **modificare lo statuto** occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione; nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo **scioglimento dell'associazione** e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 *Il Consiglio direttivo*

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati, appositamente convocata, provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 7.giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 2 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10

Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, da un Centro di conciliazione indipendente.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 11

Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Art. 12
Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

**ASSEMBLEA PER LA COSTITUZIONE
DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
DENOMINATA
"TUTORI NEL TEMPO"**

Oggi, 18.11.2016, alle ore 18,00 in Via Boccacanalè S.to Stefano 14/e, presso l'Assessorato Servizi alla Persona del Comune di Ferrara, in Ferrara, si sono riuniti i signori:

1. Mirella Verri
2. Paola Mastellari
3. Donatella Giuriatti
4. Barbara Grandi
5. Andrea Firrincieli
6. Marta Monini
7. Monica Mariotti
8. Roberto Casella
9. Maria Chiara Annunziata
10. Barbara Galliani
11. Elena Buccoliero
12. Daniele Lugli
13. Francesco Colaiacovo

per la costituzione dell'associazione di volontariato denominata "TUTORI NEL TEMPO" in sigla TNT, e la discussione e deliberazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. costituzione dell'associazione di volontariato "TUTORI NEL TEMPO";
2. approvazione dello Statuto e definizione della quota associativa;
3. nomina dei componenti il consiglio direttivo, Presidente, Vicepresidente, Segretario e tesoriere;

Viene chiamato ad assumere la presidenza dell'assemblea il sig. Francesco Colaiacovo che chiama a fungere da segretario la sig.ra Mirella Verri.

Sul punto 1) all'OdG il Presidente richiama il percorso svolto dai presenti e la volontà da essi espressa per la costituzione di un'associazione di volontariato che si propone di:

- tutelare l'infanzia e l'adolescenza;
- essere elemento responsabile nella rete di istituzioni e associazioni impegnate nella tutela dei minori;
- collaborare con le istituzioni pubbliche e partecipare a progetti finalizzati alla protezione dell'infanzia e dell'adolescenza;
- rivolgere una particolare attenzione alle tematiche relative ai processi migratori dei minori;
- favorire progetti di continuità per i minori in tutela, al momento del passaggio alla maggiore età.

Dopo vari interventi l'assemblea, all'unanimità

delibera

di costituire l'associazione di volontariato denominata "TUTORI NEL TEMPO", in sigla TNT.

In riferimento al **punto 2)** all'ordine del giorno viene poi data lettura della proposta di Statuto che, dopo alcuni chiarimenti, l'assemblea approva all'unanimità.

Si passa poi a definire la quota associativa, che per l'anno 2016 viene stabilita dai presenti in € 20.

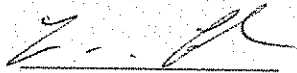
Si passa quindi al **punto 3)**, elezione dei componenti il consiglio direttivo, che viene stabilito composto da 5 elementi. Dopo breve confronto, vengono eletti i sigg.

- Andrea Firrincieli;
- Monica Mariotti;
- Mirella Verri;
- Paola Mastellari;
- Donatella Giuriatti.

Non essendovi null'altro da deliberare ed avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 19.00, l'assemblea viene sciolta.

SI CHIEDE C'OGNOME DELL'ARTISTA DI BOLD E ROMA

Il Presidente

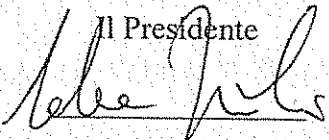


Il Segretario

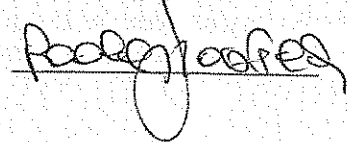


Al termine della riunione il neo eletto consiglio direttivo si incontra e nomina, tra i propri componenti, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario rispettivamente nelle persone del Sig. Andrea Firrincieli, della Sig.ra Mirella Verri e della Sig.ra Paola Mastellari.


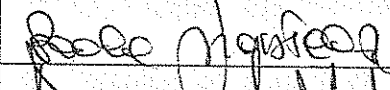
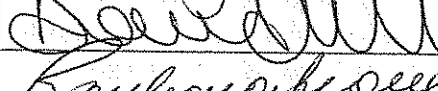
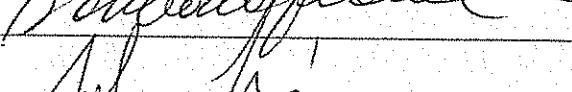
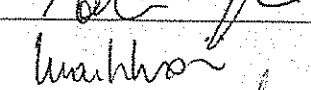
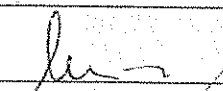

Il Presidente



Il Segretario



Seguono le firme dei soci fondatori

NOME	FIRMA
1. MIRELLA VERRI	
2. PAOLA MASTELLARI	
3. DONATELLA GIURIATTI	
4. BARBARA GRANDI	
5. ANDREA FIRRINCIELI	
6. MARTA MONINI	
7. MONICA MARIOTTI	

8. ROBERTO CASELLA	<i>Roberto Casella</i>
9. MARIA CHIARA ANNUNZIATA	<i>Maria Chiara Annunziata</i>
10. BARBARA GALLIANI	<i>Barbara Galliani</i>
11. ELENA BUCCOLIERO	<i>Elena Buccoliero</i>
12. DANIELE LUGLI	<i>Daniele Lugli</i>
13. FRANCESCO COLAIACOVO	<i>Francesco Colaiacovo</i>

AGENZIA delle ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI FERRARA
UFFICIO TERRITORIALE DI FERRARA

Atto Registrato il 22 DIC. 2016 al N° 4811 Sr. 3
 Liquidati euro ZERO
 (Atto inerte)



IL FUNZIONARIO
Patrizia Morandini

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Donatella Pierleoni